

OGGETTO: atto di indirizzo “NUOVE POLITICHE PER LE GIOVANI GENERAZIONI DI PARMA”

IL CONSIGLIO COMUNALE DI PARMA

RITENENDO fondamentali i **diritti** dei giovani e delle giovani:

- ad appartenere in modo pieno alla comunità cittadina, contrastando qualunque forma di frammentazione sociale, emarginazione ed isolamento individuale;
- a partecipare in modo consapevole, attivo e responsabile alla vita della Città favorendo la loro capacità d'espressione e il confronto con gli altri attori della società
- ad essere informati e dotati di adeguati strumenti di conoscenza della realtà e ad esprimere la propria cultura;
- al tempo libero, alla cultura, all'arte , allo sport;
- all'istruzione e alla formazione al fine di vedere riconosciuti i loro talenti, le loro aspirazioni individuali e la loro creatività;
- all'autonomia

RITENENDO centrale il ruolo della popolazione giovanile nella vita della comunità cittadina, soprattutto in un contesto nazionale in cui è all'evidenza un progressivo invecchiamento della popolazione;

CONSIDERATO che occorre affrontare la “questione giovanile” riconoscendo ai giovani di questa città di essere una grande risorsa per lo sviluppo futuro di Parma;

OSSERVATO il ruolo marginale che purtroppo la politica oggi riserva alle giovani generazioni;

REGISTRATA la sempre più marcata richiesta di luoghi in cui i giovani di Parma possano trascorrere il loro tempo, il necessario potenziamento dei luoghi di aggregazione, al fine di creare opportunità di svago e divertimento sicuro riducendo il “nomadismo notturno”;

DEFINENDO come obiettivo di questo atto di indirizzo l'individuazione di linee di azione mirate verso una fascia ampia di cittadini, dagli adolescenti ai “giovani adulti” di Parma come riconosciuto dagli organismi nazionali ed internazionali;

CONSIDERATE tra i compiti della pubblica amministrazione la promozione e la valorizzazione del protagonismo giovanile, anche attraverso l'applicazione del principio di sussidiarietà;

RITENUTA fondamentale l'occasione di sviluppo che è data alla nostra città dalla presenza di un Ateneo tra i più antichi d'Italia, capace di attirare da tutto il paese centinaia di studenti che vengono ad abitare nel comune capoluogo, i quali, insieme ai tanti giovani che studiano nella nostra università provenienti dal resto del territorio provinciale, possono essere un grande volano di conoscenza e sviluppo per la comunità locale, anche attraverso esperienze innovative di scambio internazionale;

CONSIDERANDO necessario un approccio capace di fare del Comune di Parma il centro di una rete di opportunità per i giovani che possa coinvolgere anche le realtà extraurbane;

RITENUTO che la creatività giovanile costituisca una risorsa fondamentale sulla quale investire nell'ambito di una politica di sviluppo culturale e, di conseguenza, del livello di qualità della vita della collettività;

RITENUTO che la ricerca e la produzione di nuovi linguaggi e forme espressive possa contribuire allo sviluppo di Parma come luogo di scambio culturale a livello internazionale, potenziando l'attrattività della città sia in termini di investimenti economici che di competenze professionali in campo artistico;

REPUTATO che obiettivo fondamentale dell'Amministrazione debba essere quello di coniugare la ricerca e l'innovazione nel campo della produzione culturale con la valorizzazione del patrimonio di esperienze e competenze che la tradizione cittadina esprime nei vari ambiti artistici e culturali;

REPUTATO che il Comune debba, in questo contesto, svolgere un fondamentale ruolo di facilitatore nell'attivazione e nel sostegno di progetti dedicati alla creatività giovanile, promuovendo collaborazioni tra soggetti produttori di cultura, Enti e Istituzioni pubbliche, Associazioni e soggetti privati per la creazione di spazi e opportunità che abbiano anche caratteristiche di continuità, con particolare riferimento al progetto "scuola aperta";

DELIBERA

- L'istituzione di una cabina di regia per le politiche rivolte alle giovani generazioni di Parma, volta al coordinamento degli interventi e alla sinergia tra i soggetti istituzionali e sociali competenti quali gli Assessorati dell'Amministrazione ed in modo particolare tra Assessorato Cultura e Coordinamento delle Politiche culturali giovanili e Assessorato Politiche per l'Infanzia e la Scuola e Agenzia Politiche di sviluppo del benessere giovanile;

- La creazione di una consulta, quale organismo di osservazione e proposta per le linee di intervento circa le dinamiche giovanili del territorio, di supporto alle istituzioni e agli organismi competenti;
- L'introduzione di un "Piano triennale per le politiche giovanili", in modo tale che le politiche rivolte alle giovani generazioni possano rientrare in un'ottica sistemica e non più legata ai soli interventi contingenti, con cui interagire col consiglio comunale, con la commissione dipartimentale competente e con i quartieri
- Che vengano messe in atto tutte le possibili forme per il pieno coinvolgimento nella promozione delle politiche giovanili dei Quartieri, quali soggetti istituzionali più vicini ai cittadini e quindi anche ai giovani, attraverso strumenti propositivi quali la consultazione obbligatoria ma non vincolante, fermo restando il dovere del Comune di individuare finalità e obiettivi di cui i Quartieri dovranno tenere conto nello svolgere la loro funzione;
- Che l'Agenzia potenzi il progetto Teseo e sviluppi attività che supportino i ragazzi e le ragazze e le loro famiglie nella scelta della scuola secondaria di secondo grado poiché solo attraverso attività d'orientamento mirate si possono ridurre le situazioni di insuccesso e abbandono scolastico che spesso sfociano in situazioni di forte disagio;
- Che l'agenzia continui a promuovere un percorso di democrazia elettronica che riesca ad inserire e coinvolgere gli studenti delle superiori alla partecipazione della vita della città. Il progetto ha già avuto l'avvallo dell'Ufficio Scolastico Provinciale, l'approvazione della Consulta Studentesca. Il percorso è stato altresì presentato e approvato dai dirigenti scolastici delle Scuole Secondarie di II grado;
- Lo sviluppo del progetto per l'attivazione di INFOBUS per intercettare i giovani che per diverse motivazioni non usufruiscono del servizio Informagiovani
- La predisposizione di iniziative sociali, culturali e formative (da condividere con le Scuole e il Terzo Settore) per contrastare l'abbandono scolastico, con particolare riferimento a quello relativo alle scuole superiori e lo sviluppo di progettazioni volte a sostenere i giovani sulla scelta della scuola del II ciclo d'istruzione con la creazione di un salone permanente per l'orientamento alla scuola;
- L'opportunità dell'Accordo di Servizio tra Informagiovani e Centro per l'Impiego della Provincia di Parma per promuovere progetti comuni rivolti ai giovani e legati ai temi del lavoro, dell'orientamento e della formazione e la collaborazione con gli altri enti, per l'ulteriore sviluppo dei servizi rivolti ai ragazzi in nuovo

obbligo formativo, dei servizi mirati a facilitare sbocchi occupazionali stabili per i giovani diplomati e laureati di Parma;

- La predisposizione di misure rivolte alla promozione dell'associazionismo e dell'imprenditoria giovanile, attraverso forme di sostegno sia tecnico-amministrativo sia economico in modo da facilitare la nascita di aziende e associazioni di giovani;
- Che vengano poste in essere le azioni per un ulteriore ampliamento e radicamento territoriale dei Centri di Aggregazione giovanile, in modo tale che, nell'ambito di una pianificazione poliennale, ogni quartiere possa essere dotato di queste strutture in cui siano anche valorizzate le esperienze associative che già oggi sono presenti nei quartieri: si vuole che i centri vengano vissuti come spazi per tutti e per si intendano i ragazzi e le ragazze e i cittadini che abitano nei quartieri dove hanno sede i C.A.G.
- La realizzazione di un sistema di facilitazioni fiscali rivolte a tutti i giovani di Parma, capace di aumentare le fruibilità dei servizi culturali, ricreativi e sportivi da parte dei giovani stessi, con particolare attenzione alla componente studentesca, come la Carta giovani, già realizzata in altre città e funzionale a garantire sconti e facilitazioni;
- La progettazione di iniziative mirate alla promozione dei tanti giovani artisti che si formano nella nostra città, anche attraverso manifestazioni pubbliche annuali in locali e spazi pubblici, che possano caratterizzarsi come festival capaci di dare una forte visibilità anche mediatica ai giovani artisti della città;
- che sia pertanto fondamentale creare spazi e opportunità attraverso i quali le giovani generazioni possano esprimere la propria creatività attraverso tutte le possibili forme espressive, non solo in termini di consumo e rappresentazione ma soprattutto in termini di ricerca e produzione culturale
- che la creatività artistica in generale e quella giovanile in particolare debbano trovare nelle Istituzioni, anche in collaborazione con i soggetti privati, un supporto alle proprie potenzialità di sviluppo il quale, pur salvaguardando una sostanziale coerenza degli obiettivi di sviluppo culturale della collettività, non ponga vincoli alle forme ed alle modalità espressive che ne condizioni la ricchezza e la spontaneità;
- La creazione o l'adattamento di luoghi/spazi disponibili per gruppi organizzati di giovani, i quali, dopo aver presentato regolare domanda per la fruizione di suddetti spazi, potranno avere a disposizione luoghi idonei alle loro esigenze, anche attraverso esperienze di "autocostruzione" assistita e condivisa con l'amministrazione comunale, nonché la predisposizione di progetti finalizzati al

divertimento sicuro e a facilitare la possibilità che a Parma nascano nuovi circoli e locali ricreativi, con l'obiettivo di incrementare il numero dei luoghi di aggregazione anche serali e notturni;

- La predisposizione di un piano, da attuarsi in collaborazione con l'Università di Parma, mirato all'apertura delle biblioteche cittadine anche nelle ore serali, al fine di rendere fruibile questo servizio anche a tutti quegli studenti che durante il giorno lavorano e dedicano la sera allo studio;
- La realizzazione di servizi mirati ad un semplificato accesso alla rete di internet in città come il potenziamento e l'allargamento di una rete wi-fi cittadina;
- La realizzazione di forme di sostegno ai giovani che intendano formare un proprio nucleo familiare attraverso iniziative mirate a facilitare l'accesso alla casa;
- La valorizzazione delle opportunità legate al servizio civile volontario, in collaborazione con altre realtà cittadine;
- La predisposizione di politiche volte alla promozione dell'interculturalità della società di Parma, attraverso iniziative mirate che rendano cittadini attivi i giovani immigrati, aiutino la loro integrazione e favoriscano la conoscenza tra le differenti culture di origine.